

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. 290.351 - 290.451. PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commerciale - Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi sportivi L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologi L. 150 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (S.P.) - Via Farnesina, 2.

Table with 4 columns: Prezzi d'abbonamento, Annuo, Sem., Trim. Includes rates for UNITA' (non spedizione del lunedì), UNASCITA, and VIE NUOVE.

ultime l'Unità notizie

PER FAR FRONTE ALLA MINACCIA DELL'IMPERIALISMO AMERICANO

L'Arabia Saudita l'Irak e il Libano verso un fronte comune con la Siria

Il ministro libanese Malik si consulta con il governo siriano prima di recarsi all'ONU - La stampa araba condanna energicamente le provocazioni americane - Enthusiastici apprezzamenti delle dichiarazioni di Gromiko

DAMASCUS, 11 - Il Primo ministro siriano Sabri Assali ha definito le dichiarazioni di ieri sera di Gromiko una nuova lodevole presa di posizione dell'Unione Sovietica in favore degli arabi.

«E' un fatto notevole - ha detto il ministro ai giornalisti - e la Siria vuole, insieme a tutto il mondo arabo, esprimere il più profondo ringraziamento per questo fermo atteggiamento dell'Unione Sovietica di fronte ai tentativi degli Stati Uniti di distruggere l'indipendenza del paese».

«Alla stampa ha fatto alcune dichiarazioni anche lo Sceicco Mustafa Zaraica, deputato del blocco costituzionale di destra, il quale si è così espresso: «L'Unione Sovietica ha rotto la tenaglia occidentale le cui ganne, costituite dalla Turchia e da Israele, si stavano serrando sulla Siria».

«Da parte sua il deputato del Partito del popolo (di destra) Abdul Wahab Hawad, ha detto: «L'Unione Sovietica ha dimostrato ancora una volta di essere un'amica fidata in caso di bisogno».

«Il dirigente socialista Akram Hourani ha lanciato agli Stati Uniti un monito contro ogni avvertenza aggressiva ai danni della Siria, affermando che il paese potrebbe diventare il «cimitero dell'imperialismo».

CRITICHE AL PRESIDENTE SUI GIORNALI AMERICANI

Eisenhower consente a ricevere il governatore razzista Faubus

Il governatore dell'Arkansas citato davanti al tribunale federale - Un deputato negro telegrafa la sua protesta da Roma - L'arresto di un caporone del Ku Klux Klan

NEW YORK, 11 - Il governatore dell'Arkansas, Orval Faubus, ha chiesto un colloquio personale col presidente Eisenhower per discutere la questione sorta dalla sua troncatura e provocatoria resistenza alla attuazione del divieto federale della separazione scolastica fra bianchi e negri, nella città di Little Rock.

«Un dispaccio da Newport (Rhode Island), dove in questi giorni Eisenhower, trascorrendo un periodo di vacanza, informa che il presidente ha accettato di incontrarsi con Faubus venerdì».

«La richiesta del colloquio è stata presentata dal governatore in un messaggio al presidente, in seguito al fatto che, secondo le istruzioni ricevute dal ministro della Giustizia Brownell, il giudice federale distrettuale dell'Arkansas, David L. Bailey, ha arrestato il 20 settembre davanti al tribunale per rispondere del suo operato».

«Questa misura non sembra poter soddisfare la opinione pubblica antirazzista (per non parlare, naturalmente, dei negri). Lo dimostra il fatto che oggi i più grandi giornali americani, con in testa gli influenti quotidiani di New York, condannano apertamente non solo le azioni di Faubus, ma quelle dello stesso Eisenhower, al quale si rimprovera, in sostanza, di fare il doppio gioco, esprimendo a parole una generale disapprovazione nei confronti delle violenze razziste, ma evitando di impegnarsi coraggiosamente in pieno della gente di colore».

300 morti in Turchia per gravi inondazioni

La zona colpita dista poche decine di chilometri dalla capitale

ANKARA, 11 - Sette villaggi turchi sono stati colpiti oggi da gravi inondazioni. Secondo le prime notizie, il numero dei morti supera di molto la cifra di 300.

Grosse masse d'acqua, formatesi a seguito delle piogge torrenziali scatenatesi nel pomeriggio di oggi, si sono precipitate dalle brulle alture dell'Anatolia sui villaggi sottostanti. Un migliaio di abitazioni sono crollate sotto la furia delle acque, migliaia di capi di bestiame sono periti.

I villaggi colpiti dalle inondazioni sorgono a breve distanza da Ankara. Le notizie della zona colpita sono ancora scarse ed approssimative.

LONDRA, 11 - Si è diffusa oggi a Londra l'opinione che la principessa Margaret avrebbe deciso di sposare il signor Billy Wallace. La notizia è stata diffusa dal signor Wallace, che ha dichiarato che il numero dei suoi amici sembra sia superiore a 300.

Iniziati in un'atmosfera di collaborazione i colloqui di Belgrado fra Gomulka e Tito

I commenti sui discorsi dei due "leader" - L'incontro servirà a rafforzare il movimento operaio internazionale - Le frontiere sull'Oder-Neisse - Colloquio fra il ministro degli Esteri polacco e l'ambasciatore di Bonn

(Dal nostro inviato speciale) BELGRADO, 11 - Dopo calorose accoglienze che Belgrado ha riservato alla delegazione polacca, capeggiata da Gomulka e Czerwinski, oggi, nella presidenza privata del presidente Tito, sono cominciate le conversazioni ufficiali.

Alle 10.30 in punto, Gomulka e Czerwinski, accompagnati da altri membri della delegazione polacca, si sono recati al ministero degli Esteri di Belgrado. Il segretario della Commissione Esteri del Comitato Centrale del Partito operaio Unificato polacco, Czesak, il direttore del ministero degli Esteri Edward Bartol, il vice direttore del dipartimento del ministero degli Esteri, Kozminski, l'ambasciatore polacco a Belgrado Grochulski sono giunti alla polizina di via l'Isicka, dove il Presidente Tito ha il suo studio privato.

Ad attendere i delegati polacchi erano già i membri della delegazione jugoslava, che si concentrano sui discorsi di Tito e Kardelj.

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

Condanna ungherese e critiche tedesche del dibattito all'O.N.U. sull'Ungheria

Una dichiarazione del governo magiaro - Un commento del "Die Welt"

NEW YORK, 11 - E' proseguito oggi all'Assemblea dell'ONU il dibattito sulla cosiddetta «questione ungherese», organizzato dagli Stati Uniti in funzione propagandistica di copertura demagogica dell'azione imperialistica da essi svolta nel Medio Oriente. Hanno preso la parola il delegato ungherese ed altri rappresentanti occidentali, i quali, smentendo la tesi della «rivoluzione nazionale» schiacciata dallo «intervento» sovietico, hanno chiesto la condanna dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

Partito socialista dei lavoratori ungheresi, il Nepszabadsag, scrive che quella di ieri è stata una giornata triste nella storia delle Nazioni Unite. «Mentre oggi - continua il giornale - si registrano avvenimenti sanguinosi causati dall'aggressione imperialista del Nordafrica, a Cipro, Cuba e altrove, l'Assemblea generale sta discutendo sul tentativo di rivolta contro l'imperialismo di un anno fa, che fallì miseramente. Questo processo è illegale e dannoso, esso non adempie al nobile scopo delle Nazioni Unite. L'ONU non ha il diritto né la possibilità di interferire negli affari interni degli Stati socialisti. Noi continueremo con calma a costruire il socialismo in Ungheria».

Anche nella stampa tedesca di orientamenti socialisti si possono leggere oggi commenti imbarazzati al dibattito in corso all'ONU. Il Die Welt, autorevole quotidiano di Amburgo, non può fare a meno di ammettere che nonostante il tentativo occidentale di riesumare e mettere in primo piano gli avvenimenti ungheresi, quando si andranno a dibattere i problemi concreti e attuali, come il Medio Oriente, il disarmo, l'Algeria, e Cipro e i rappresentanti dell'Oriente potranno andare alle sedute dell'ONU con maggiore tranquillità che non i delegati dell'Occidente».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

La conferenza del clero cattolico cecoslovacco condanna il riarmo della Germania di Bonn

Presenti duecento sacerdoti - Fedeltà al Vaticano ma critiche alla sua politica

(Dal nostro corrispondente) PRAGA, 11 - Col tradizionale carattere di confidenzialità si è aperta ieri a Praga la conferenza del clero cattolico, alla quale partecipano oltre duecento sacerdoti appartenenti a tutte le diocesi della Cecoslovacchia. La conferenza è stata convocata dal comitato permanente per la pace del clero cattolico, allo scopo di discutere i più impellenti problemi e perché sia proseguita l'azione rivolta a consolidare la pace mondiale.

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

L'ORRENDO DELITTO DI UNA MADRE Uccide due figlioli per vendicarsi del marito

La Coquequeau, che ha abbandonato il domicilio coniugale lasciando una lettera nella quale esprime l'intenzione di porre fine ai suoi giorni, è ricercata dai carabinieri di tutta la regione, con il concorso di carabinieri.

ANGOLEME, 11 - Il «Villageois de la serra», alla periferia di questa città, è stato teatro di un spaventoso tragico delitto. Una madre ha ucciso i due dei suoi sei figlioli, per vendicarsi del marito, di cui era gelosa, e si è quindi suicidata nei boschi che circondano la città.

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».



Sabri Assali, Primo ministro siriano, con il ministro Gromiko a favore degli arabi



BELGRADO - Tito e Gomulka attraversano insieme in marcia la capitale (Tribuna)

e Tito nel corso del pranzo offerto dal presidente jugoslavo e, in modo particolare, su quei passi del discorso del segretario del Partito operaio polacco in cui si salutano con soddisfazione la «eliminazione dei torti nazisti e il ristabilimento della

rechia calorosa amicizia polacco-jugoslava, basata sul fondamento dell'internazionalismo proletario, dei comunisti scopi socialisti, e delle comuni aspirazioni di pace dei popoli polacco e jugoslavo».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».

«L'insurrezione contro l'imperialismo - continua la dichiarazione - è stata presentata da Gomulka e sostenuta dai comunisti polacchi, lanciata e sostenuta dagli ambienti imperialisti occidentali. I suoi organizzatori appartenevano alle vecchie classi privilegiate ed essa è stata aiutata dall'attività antisocialista di parte nazista e del suo gruppo dirigente. I suoi organizzatori, riferendosi al rapporto del sottocomitato dell'ONU, sugli avvenimenti ungheresi, rapporto interamente fondato su «testimonianze» dell'Urss e rismentite la tesi della «rivoluzione spontanea» e si ribadisce che l'aggressione perpetrata in Ungheria tendeva a rovesciare l'ordine costituzionale e sociale».